

**ATTUALITÀ** | 17 marzo 2025, 18:51

## La Valle ricorda il 'suo' San Giovanni Paolo II

Da venerdì 28 marzo sono previsti eventi culturali e cerimonie ad Aosta e Introd



**LEGGI ANCHE**

**giovedì 27 marzo**



Aosta, il Radio Taxi ha due nuovi numeri di telefono



Aosta, il Radio Taxi ha due nuovi numeri di telefono



mercoledì 26 marzo

Al via concorso fotografico 'La main et le geste en agriculture'



San Giovanni Paolo II; il legame eterno con la Valle d'Aosta celebrato nel ventennale della sua morte



Quando la Luna gioca con il Sole



Leggi le ultime di: Attualità

<b>DIGIUNO INTERMITTENTE PER SENIOR</b> 	<b>ETÀ: 35-40</b> 9:00 Yogurt greco con frutta 12:00 Insalata di frutta secca 15:00 Insalata mista con avocado 18:00 Spaghetti di seppie 20:00 Coriandolo di zucca 21:00 Insalata di spinaci	<b>ETÀ: 40-45</b> 9:00 Yogurt greco con frutta e noci e frutta secca 14:00 Cestino di avana lubrificata 17:00 18:00 Combinate alla griglia con funghi di stagione 19:00 Insalata di spinaci	<b>ETÀ: 45-50</b> 9:00 Yogurt greco con frutta secca 12:00 15:00 Salsiccia con burro di grasso 18:00 Fagioli di vasca con funghi di stagione 19:00 Noci e spinaci	<b>ETÀ: 50-55</b> 9:00 Uova strapazzate con spinaci e fave 13:00 Dandelione alla griglia con salsa di cipolla 17:00 Asparagi al rosmarino e carciofi di campo 19:00 Noci e spinaci	<b>ETÀ: 55-60</b> 9:00 Focaccia d'avena con fave di bosca e frutta secca 12:00 Insalata mista con avocado 15:00 Spaghetti di seppie 18:00 Coriandolo di zucca con funghi di stagione 21:00 Insalata di spinaci	<b>ETÀ: 60-65</b> 9:00 Yogurt greco con frutta di bosca e frutta secca 14:00 Cestino di avana lubrificata 17:00 18:00 Combinate alla griglia con funghi di stagione 19:00 Noci e spinaci

"La presenza del Pontefice in Valle d'Aosta per dieci estati, tra il 1989 e il 2004, cui si deve aggiungere la storica visita pastorale del 1986, ha lasciato un segno profondo nella nostra comunità e innanzi tutto nei credenti, grazie alla testimonianza di una fede straordinaria. Da allora tutti i valdostani hanno imparato a guardare le bellezze della loro terra con gli occhi di un Papa innamorato delle nostre montagne". Lo ha detto oggi il Presidente della Giunta, Renzo Testolin, commentando le iniziative organizzate in Valle per celebrare il particolare rapporto di vicinanza con il Pontefice nel Ventennale dalla morte di San Giovanni Paolo II, avvenuta il 2 aprile 2005.

Il programma degli eventi, intitolato 'Un Saint Amoureux de la Vallée d'Aoste - Joannes Paulus PP. II (1978-2005)', è organizzato dalla Regione, dal Consiglio Valle, dalla Diocesi di Aosta e dal Comune di Introd. La data di inizio è venerdì 28 marzo: alle ore 17, nella chiesa parrocchiale della Conversione di San Paolo di Introd, si terrà la cerimonia di benedizione e deposizione della Reliquia, presieduta da Monsignor Alberto Maria Careggio, che successivamente riceverà la cittadinanza onoraria di Introd.





A seguire sarà inaugurata la mostra del fotografo Grzegorz Galazka 'Mater Vallis, itinéraire méditatif', curata dalla giornalista Alessandra Ferraro. Venerdì 4 aprile, alle ore 18, nella Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale di Aosta, si terrà la conferenza 'Totus Tuus'. Durante l'incontro, saranno presenti per i saluti istituzionali Renzo Testolin, Presidente della Giunta; Alberto Bertin, Presidente del Consiglio Valle; Monsignor Franco Lovignana, Vescovo di Aosta. Dopo un video messaggio di Mons. Stanislao Dziwisz, Arcivescovo emerito di Cracovia e già Segretario particolare del Santo Padre, interverranno Monsignor Dario Edoardo Viganò, Vice Cancelliere per le comunicazioni della Pontificia Accademia delle Scienze, Mons. Alberto Maria Careggio, già responsabile dei soggiorni estivi del Santo Padre, Domenico Giani, già Capo della Gendarmeria vaticana e Giovanna Chirri, giornalista vaticanista dell'agenzia Ansa.

La moderazione dell'evento sarà affidata ad Alessandra Ferraro, giornalista e direttore di Rai Isoradio. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming sul canale [www.youtube.com/user/RegVdA](https://www.youtube.com/user/RegVdA).

Martedì 8 aprile, alle ore 18, nella Cattedrale di Santa Maria Assunta di Aosta si celebrerà un Solenne pontificale in onore di San Giovanni Paolo II, presieduto dal Vescovo di Aosta, Monsignor Franco Lovignana. Sabato 3 maggio, dalle ore 9 alle 18, il Castello di Introd ospiterà un annullo filatelico. Alle ore 11, presso il Santuario San Giovanni Paolo II di Les Combes, sarà celebrata la messa di chiusura, presieduta da Mons. Franco Lovignana. Tra aprile e inizio maggio sono inoltre previste aperture straordinarie del Castello di Introd, della Cappella San Giovanni Paolo II e del Museo e santuario San Giovanni II e Villa pontificia, a Les Combes. Inoltre, sarà possibile prenotare alcuni itinerari di visita con accompagnamento di guide a Le Bourg (5 aprile), Les Combes (4 maggio) e lungo il Sentiero San Giovanni Paolo II (12 aprile), sempre nel comune di Introd. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sono disponibili sui canali ufficiali [regione.vda.it](http://regione.vda.it) e [valledaostaheritage.com](http://valledaostaheritage.com).

## San Giovanni Paolo II e la Valle d'Aosta

Il rapporto di devozione, di amicizia e di amore tra la comunità valdostana e Papa Giovanni Paolo II si è sviluppato in molti anni di vicinanza. A partire dal 6-7 settembre 1986 in occasione della visita pastorale del Pontefice in Valle d'Aosta. Sin dal suo primo discorso si percepì una sintonia particolare tra il Papa 'alpinista' e la regione: "Nel metter piede in questi luoghi, - disse davanti a una gremita piazza Chanoux - colpisce subito la constatazione di trovarsi in un posto privilegiato, che in breve spazio di terra raccoglie scenari di così grande bellezza: catene di monti, nevi, ghiacciai, fiumi, prati, fondovalli. Dal punto di vista delle dimensioni

geografiche, la Val d'Aosta risulta la più piccola Regione d'Italia, ma in essa si affacciano le cime più alte d'Europa". "È un palcoscenico naturale, - aggiunse - il più adatto ad elevare irresistibilmente l'anima in alto, per portarla alla contemplazione dell'Invisibile, che è lo stesso Autore delle bellezze della natura".



Il giorno successivo recitò l'Angelus sul Mont Chétif e regalò al mondo le straordinarie e indimenticate immagini incorniciate dal Monte Bianco. Parte da qui una lunga consuetudine che ha permesso alla Valle d'Aosta di accogliere il Pontefice per 10 soggiorni estivi a Les Combes di Introd, già a partire dal luglio del 1989. E successivamente negli anni 1990, 1991, 1994, 1995, 1997, 1999, 2000, 2001 e 2004.

Nel dicembre del 2003 la Valle d'Aosta donò al Papa l'albero di Natale: un abete di 27 metri che venne collocato al centro di Piazza San Pietro. Sono stati numerosissimi gli itinerari e i sentieri percorsi dal Pontefice in Valle d'Aosta, fino a quando il fisico glielo ha permesso. Ma il luogo del cuore di Giovanni Paolo II è rimasto Les Combes di Introd, dove si trova la colonia salesiana e la residenza che ospitò lui e il suo successore Benedetto XVI. Nel borgo è ora allestita la Maison Musée Jean-Paul II in cui sono esposti oggetti, fotografie e documenti del Santo Padre documentando il particolare legame con questa terra. A pochi metri dal museo, la Cappella di San Lorenzo è diventata un santuario dedicato a San Giovanni Paolo II, che custodisce una reliquia del Santo Padre.

E proprio nel pianoro di Les Combes, ora denominato Le Plan-du-Saint-Père, l'11 luglio 2004 Papa Wojtyła, affaticato dalla malattia, recitò il suo ultimo Angelus 'valdostano', affidando alle migliaia di fedeli presenti e ai milioni di spettatori collegati la sua ennesima e conclusiva testimonianza d'amore per la nostra terra: "In questa oasi di quiete, di fronte al meraviglioso spettacolo della natura, -sottolineò- si sperimenta facilmente quanto proficuo sia il silenzio, un bene oggi sempre più raro. Le molteplici opportunità di relazione e di informazione che offre la società moderna rischiano talora di togliere spazio al raccoglimento, sino a rendere le persone incapaci di riflettere e di pregare. In realtà, solo nel silenzio l'uomo riesce ad ascoltare nell'intimo della coscienza la voce di Dio, che veramente lo rende libero. E le vacanze possono aiutare a riscoprire e coltivare questa indispensabile dimensione interiore dell'esistenza umana".



Troppo grasso sulla pancia? Mettilo nelle tue scarpe (è geniale!)

Aksuoli | Sponsorizzato

Acquista Ora